

# Stefano Messina riconfermato alla presidenza di Assarmatori: "La transizione ecologica deve avvalersi di tecnologie effettivamente disponibili"

Stefano Messina

Il nuovo mandato è stato affidato all'unanimità all'armatore genovese dall'assemblea dell'associazione che si è tenuta a Roma

19 GENNAIO 2022

•  
•  
•

Genova – "**La transizione ecologica**, per il settore marittimo ma anche per tutto il mondo del trasporto e della logistica, rischia di essere solo un'operazione mediatica se gli obbiettivi **non saranno tarati** sulle tecnologie effettivamente disponibili". Lo ha affermato **Stefano Messina**, presidente del gruppo Messina e vicepresidente esecutivo della Ignazio Messina & C. riconfermato per altri quattro anni alla presidenza di **Assarmatori**.

Il nuovo mandato gli è stato affidato all'unanimità dall'assemblea dell'associazione, che si è tenuta a Roma. Insieme a Messina è stato eletto anche **il nuovo Consiglio direttivo**, che sarà composto dai **due vicepresidenti**, il confermato Achille Onorato e il nuovo eletto Vincenzo Romeo e da altri otto consiglieri: Stefano Beduschi; Gaudenzio Bonaldo Gregori; Matteo Catani; Franco Del Giudice; Luigi Merlo; Salvatore Ravenna; Pasquale Russo (tutti confermati) e la neo-eletta **Maria Celeste Lauro**.

"Quella della transizione ecologica - ha affermato Messina - è una grande sfida che richiede altrettanta grande serietà. Gli armatori, che da anni sono impegnati per rispettare **gli obbiettivi fissati dall'Imo** nel percorso di de-carbonizzazione del trasporto marittimo, condividono lo spirito dell'accelerazione impressa dall'Unione europea in questo percorso, ma chiedono che si affronti la questione **in modo ragionato e responsabile**, sostenendo in primo luogo la ricerca tecnologica per individuare le soluzioni energetiche attivabili nel comparto".

PUBBLICITÀ

"E avviare nei tempi più stretti- prosegue Messina - la conseguente produzione su larga scala delle **quantità di carburanti puliti** necessarie per la nostra industria e la relativa costruzione di infrastrutture di distribuzione e stoccaggio degli stessi, incentivando parallelamente **il rinnovo delle flotte** o il loro adeguamento all'uso dei nuovi fuel ecologici"